

27/2018 del 23/01/2018

Avvio del procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio

VERBALE

Il 23 gennaio 2018 a partire dalle ore 09:20 nel palazzo comunale Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti, con riferimento al punto in oggetto, i signori:

N. progressivo	Nome e Cognome	Qualifica	Presenze
1	Roberto Di Stefano	Sindaco	SI
2	Gianpaolo Caponi	Vice Sindaco	SI
3	Angela Tittaferrante	Assessore	SI
4	Maurizio Torresani	Assessore	SI
5	Claudio D'Amico	Assessore	SI
6	Alessandra Magro	Assessore	SI
7	Nicoletta Pini	Assessore	SI
8	Antonio Lamiranda	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale MARIO GIAMMARRUSTI.

Assume la presidenza il Sindaco, **ROBERTO DI STEFANO**, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



27/2018 del 23/01/2018

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Avvio del procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio

Visti i pareri allegati alla stessa;

Con voti unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

Avvio del procedimento per la redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio

INDI,

Con separata votazione, con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

ROBERTO DI STEFANO

MARIO GIAMMARRUSTI



27/2018 del 23/01/2018

ALLEGATO

Proposta di deliberazione Giunta Comunale 6/2018 del 22/01/2018, come approvata dalla Giunta Comunale del 23/01/2018

OGGETTO	Avvio del procedimento	per la redazione del nuovo	Piano di Governo del Territorio
---------	------------------------	----------------------------	---------------------------------

Responsabile RIGANTI PAOLO GUIDO

Settore Servizio urbanistica, sportello unico edilizia SUE

Servizio Ufficio Urbanistica PGT

IL DIRETTORE

Premesso che:

- Il Piano di Governo del Territorio (PGT) di Sesto San Giovanni è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 16 luglio 2009.
- La Legge Regionale 31/2004 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato", e successive modifiche (LR 16/2017), dà ai Comuni disposizioni per l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici generali, limitando, fino a tale adeguamento, il ricorso alle varianti urbanistiche puntuali e all'attuazione degli ambiti di trasformazione, e rimandando ad una delibera di Consiglio Comunale da approvare entro aprile 2018 (entro 12 mesi dall'entrata in vigore della LR 16/2017) l'eventuale proroga dei contenuti del Documento di Piano.
- Sono state apportate varianti al PGT con Delibera di Consiglio Comunale n. 48/2012; Delibera di Consiglio Comunale n. 48/2013 di ratifica adesione all'Accordo di Programma Città della Salute e della Ricerca, e Delibera di Consiglio Comunale n. 11/2015 quale variante normativa del Piano delle Regole e dei Servizi.

Rilevato che:

- L'impianto normativo del PGT non appare più adeguato alle attuali esigenze di sviluppo del territorio per le ragioni espresse di seguito:
 - o L'articolazione delle destinazioni funzionali del PGT, con riferimento in particolare alle destinazioni produttive, rappresenta un vincolo alle esigenze di insediamento e trasformazione della Città.
 - o Le norme attuali limitano il ricorso a meccanismi perequativi ormai consentiti dalle recenti norme regionali e nazionali
 - o Diversi ambiti di trasformazione sono stati oggetto di piani attuativi approvati e, in alcuni casi, in parte attuati, e oggi il Documento di Piano non è più adeguato a governarne la trasformazione.
 - La città in questi anni si è sviluppata, anche dal punto di vista della dotazione infrastrutturale e di servizi, in modo non coerente con quelli che erano obiettivi e strategie del PGT del 2009. Dal punto di vista infrastrutturale, ad esempio, la rete viaria prevista nel PGT si connetteva con una rete di livello sovracomunale che è stata nel tempo modificata in modo consistente (si pensi ad esempio all'asse interquartiere nord di Milano e alla cosiddetta "tangenzialina", oltre alla programmazione riferita alle reti metropolitane e al trasporto pubblico), e anche la programmazione riferita al sistema dei servizi deve

27/2018 del 23/01/2018

- tenere conto delle nuove esigenze e di come si è modificata l'offerta in questi anni (si pensi, ad esempio, al grado di utilizzo degli edifici scolastici o all'attuale consistenza delle strutture sportive)
- o La previsione dell'insediamento della Città della Salute e della Ricerca richiede, all'interno del nuovo PGT, una strategia di accompagnamento e di valorizzazione dell'indotto sul territorio.

Considerato che:

- Il nuovo PGT, oltre all'apparato cartografico e normativo che compone il Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi, comprende diversi allegati che dovranno essere elaborati contestualmente, tra i quali il Piano Urbano dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS), il Reticolo Idrico Minore (RIM), la relazione geologica e sismica.
- Il PGT, inoltre, detta le linee per la redazione di un nuovo Piano Urbano del Traffico (2008) e per la revisione e adeguamento del Piano di azzonamento acustico vigente (2013), e si integra con il nuovo Regolamento Edilizio comunale in fase di elaborazione.
- La redazione del nuovo PGT dovrà essere integrata con il Sistema Informativo Territoriale già avviato e accessibile tramite il geoportale, che costituirà lo strumento ordinario di consultazione del piano, in ottemperanza al DL n. 33 del 14 marzo 2013 e al DPCM del 13 novembre 2014.

Ritenuto pertanto che la redazione del nuovo PGT sviluppi i seguenti indirizzi:

- 1. Facilitare il rinnovo e la trasformazione del patrimonio edilizio del Comune di Sesto San Giovanni, incrementando la capacità attrattiva del Comune nei confronti di residenti e imprese. Un PGT più flessibile in grado di rispondere in tempi rapidi alle esigenze del territorio, attraverso le seguenti misure:
- semplificazione delle norme che regolano le destinazioni d'uso, riducendo le attuali destinazioni d'uso a tre categorie (residenza, attività economiche e servizi).
- introduzione di un indice perequativo esteso al territorio comunale associato ad un meccanismo di
 incentivazione al trasferimento volumetrico tra i diversi ambiti del territorio, anche al fine di intervenire sul
 disegno della città, favorendo ad esempio la costituzione di fronti unitari sui principali assi urbani, e riducendo
 la volumetria da realizzare in ambiti già densi.
- miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio
- incentivare gli interventi di sostituzione edilizia e di recupero e rifunzionalizzazione di immobili dismessi, in coerenza con quanto previsto dall'art. 97-bis della LR 12/2005.
- promuovere lo sviluppo di insediamenti mixed use, in grado di assicurare vitalità e presidio ai quartieri nell'arco di tutta la giornata.
- 2. Migliorare la dotazione di servizi e attrezzature pubbliche al servizio di cittadini e imprese, incentivando l'apporto di capitali privati alla realizzazione e gestione di servizi di interesse pubblico. Si tratta di superare la distinzione rigida tra servizi pubblici e insediamenti privati, favorendo, in coerenza con l'art. 9 della LR 12/2005, la realizzazione dei servizi e delle infrastrutture di cui la città ha bisogno, anche in vista dell'insediamento della Città della Salute e della Ricerca, attraverso le seguenti misure:
- Promuovere la realizzazione di servizi privati di interesse pubblico, anche mediante forme innovative di partenariato pubblico-privato
- Revisione dell'assetto della mobilità che tenga conto del mutato quadro di riferimento della programmazione di livello sovra-comunale, e delle esigenze specifiche del territorio comunale, relative in particolare alla necessità

27/2018 del 23/01/2018

di combattere il traffico di attraversamento che interessa la città (attraverso la realizzazione di nuove connessioni viarie e l'introduzione di zone a traffico limitato in grado di scoraggiare il traffico non locale), dare un assetto coerente e funzionale al sistema della sosta, ricavando maggiori spazi per residenti e riequilibrando il rapporto tra domanda e offerta di sosta nelle diverse zone della città, e prevedendo connessioni efficienti tra le aree di trasformazione e il sistema di trasporto pubblico.

- Riorganizzazione dei servizi ai cittadini, con particolare riferimento all'istruzione e alle strutture sportive
- Definire nuovi criteri per l'urbanistica commerciale, attraverso la riqualificazione e il rilancio della rete commerciale presente sul territorio, anche alla luce dei nuovi insediamenti previsti;
- Prevedere incentivi alla realizzazione di edilizia sociale all'interno di nuovi interventi
- Riqualificare il sistema delle piazze e degli spazi aperti del Comune, garantendo la presenza di spazi di quartiere a servizio delle famiglie
- Riorganizzazione dei servizi alle imprese
- Prevedere una strategia di accompagnamento, promozione e supporto all'insediamento della Città della Salute e della Ricerca, finalizzata a incrementarne ed ampliarne le ricadute positive sul territorio
- 3. Ridefinire le strategie di sviluppo negli ambiti di trasformazione, verificandone lo stato di attuazione e rideterminandone regole e norme in accordo con gli obiettivi e le ricadute pubbliche. Il nuovo Documento di Piano, all'interno del PGT, dovrà aggiornare non solo il sistema di norme e regole che governa l'attuazione degli ambiti di trasformazione, ma anche la loro stessa individuazione e conformazione, alla luce della più generale strategia di sviluppo per la città. La redazione del nuovo Documento di Piano dovrà tenere conto delle seguenti linee di indirizzo:
- Verifica dello stato di attuazione dei piani attuativi e aggiornamento delle Regole di trasformazione per le parti non ancora attuate
- Verifica in merito all'opportunità di conservare ambiti di trasformazione che non si sono ancora attuati dal 2009 ad oggi
- Estensione del ricorso al titolo edilizio convenzionato come modalità di attuazione degli ambiti di trasformazione (in coerenza con la LR 12/2005, art. 14 c. 1-bis)
- 4. Costituire un nuovo Piano di Governo del Territorio digitale, che in linea con l'attivazione dello sportello digitale Suap e SUE e lo sviluppo del geoportale del Comune, e in coerenza con i più recenti sviluppi normativi citati in premessa, garantisca una migliore e più diretta consultazione dei contenuti del piano da parte di cittadini e imprese e permetta il continuo aggiornamento e monitoraggio del suo stato di attuazione.

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

PROPONE

• Di avviare il procedimento di elaborazione del nuovo Piano di Governo del Territorio di Sesto San Giovanni, secondo gli indirizzi esposti in premessa

27/2018 del 23/01/2018

- Di nominare quale responsabile del procedimento il Direttore d'area "Pianificazione, gestione e attuazione del Territorio Ambiente"
- Di dare mandato al Servizio Urbanistica/Sue per la pubblicazione del presente avviso di avvio del procedimento e la conseguente raccolta di istanze, da effettuarsi nei successivi 180 giorni tramite modalità telematica
- Di prendere atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile

Sesto San Giovanni, 22/01/2018

ALLEGATI

- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA FIRMATO DIGITALMENTE (impronta: 8C9A833C8FCEB319C8EF05C2CD09668B49ACAB80FE0D60D67D3D477FA53B6FA7)
- ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE (impronta: 6CDA2907A687C41D3EB2106B83F153F456DDE2F7D0F209B30BBE4C8156D2DEFB)